TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 14 Numero 515 Genova, giovedì 22 febbraio 2018

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

BANCO ALIMENTARE E KELLOGG: COLAZIONE A DOMICILIO PER MIGLIAIA DI ANZIANI IN DIFFICOLTÀ IN TUTTA ITALIA

partito in 13 regioni italiane "Evviva la colazione", il progetto creato da Kellogg in collaborazione con Fondazione Banco Alimentare Onlus che si propone di garantire un pasto fondamentale come la colazione a persone anziane in condizione di povertà.

L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che in Italia sono oltre 4.500.000 le persone in stato di povertà assoluta. Di queste, oltre 500.000 sono persone anziane over 65. Inoltre il 12,7% delle persone dai 65 anni in su si trova in condizioni di grave deprivazione, in quanto non riesce a fare un pasto adeguato ogni due giorni.

Davanti a questo allarme Kellogg, in partnership con Fondazione Banco Alimentare Onlus, con cui da anni ha una stretta collaborazione, ha deciso di aiutare in modo concreto gli anziani in stato di necessità, partendo dalla prima colazione. L'obiettivo di "Evviva la colazione" è triplice: non solo raccogliere il maggior numero di prodotti per la prima colazione da donare agli anziani che vengono raggiunti, in tutta Italia, dalla Rete Banco Alimentare, ma anche prendersi cura del loro benessere offrendo dei suggerimenti sull'alimentazione, a partire dal primo pasto della giornata, oltre a donare loro anche tempo e compagnia.

Da ottobre 2017 i volontari di Banco Alimentare di 13 regioni italiane stanno raccogliendo gli alimenti necessari per comporre una colazione varia e bilanciata, cibo che successivamente si occupano di consegnare alle strutture caritative locali convenzionate che assistono gli anziani direttamente nelle loro case. I volontari delle strutture, a loro volta infatti, si recano presso le abitazioni di queste persone in difficoltà dove non solo consegnano i pacchi con gli alimenti ma trascorrono anche del tempo con queste persone che spesso sono sole e con una minore possibilità di socializzazione . Ad oggi sono già stati raggiunti 9.000 anziani. Si stima che nel corso dell'intero progetto, iniziato a fine 2017 e che si protrarrà nel 2018, saranno donati ben 134.000 kg di

(Continua a pagina 2)

volontariat 099 info

	V		in.
Sommario:		"Vita che spera, speranza che vive"	9
Banco Alimentare e Kellogg	1	Sf_amarsi	10
Aida - Association of International Development Agecies		Protezione Civile: Corso di formazione per volontari	11
	3	Quaresima: tempo favorevole per rinnovarsi	12
Situazione sanitaria critica a Gaza	4	L'insufficienza renale cronica	13
Crimini di pace esportati nel Sahel	5		
XI Giornata Mondiale delle Malattie Rare 2018	6		
La privatizzazione dell'acqua	7		
Alzheimer Italia: Tutto quello che vuoi	7	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it Il giorno di pubblicazione è il giovedì	
Conoscere l'Alzheimer 2018	8	Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

alimenti, per un totale di oltre 382.000 colazioni.

Il progetto prevede anche la distribuzione di una brochure informativa dedicata alla prima colazione, che contiene informazioni sull'importanza di questo pasto e sui nutrienti di base specifici per i bisogni degli anziani, e che offre suggerimenti su come comporla e variarla, a seconda di quanto si ha a disposizione, ponendo le basi per una migliore conoscenza nutrizionale.

Una corretta alimentazione è un elemento fondamentale per mantenere un buono stat-o di salute a tutte le età, specialmente in età avanzata. È importante mantenere un'alimentazione varia ed equilibrata, che tenga conto dei cambiamenti fisiologici che avvengono nella terza età: rallentamento del metabolismo basale, riduzione del fabbisogno energetico, stile di vita più sedentario. Inoltre, una dieta monotona e ripetitiva prolungata nel tempo può causare squilibri e carenze.

Il tratto distintivo del progetto risiede anche nella donazione di beni insostituibili come il tempo e la compagnia che si può regalare a una persona sola. I volontari infatti "utilizzano" il momento della consegna come per opportunità fare compagnia alle persone anziane che molto spesso non hanno famiglia o amici vicini con cui poter stare.

"Collaboriamo da oltre 6 anni con Fondazione Banco Alimentare Onlus e questo progetto rappresenta la naturale prosecuzione di un impegno più ampio volto ad aiutare le persone in difficoltà in tutto il mondo - ha dichiarato Sara Faravelli, Corporate Communication and PR Manager Kellogg Italia. - In Italia, grazie alla partnership con Fondazione Banco Alimentare Onlus questo



impegno si è concretizzato in 6 milioni di porzioni di cereali e snack donati nel 2015, 200 mila euro donati a Banco Alimentare per il 2016 e nel 2017 140 mila bambini sono stati raggiunti dalle strutture caritative convenzionate con il Banco per il Progetto "Evviva la colazione", a cui sono stati donati 2 milioni di chili di alimenti. Siamo lieti di proseguire la nostra collaborazione con il Banco Alimentare anche quest'anno, con un nuovo progetto focalizzato sulle persone anziane, una delle categorie più fragili nella nostra società."

"Quest'anno - ha dichiarato Andrea Giussani, Presidente Fondazione Banco Alimentare Onlus - grazie alla collaborazione con oltre 330 strutture caritative territoriali, abbiamo già raggiunto oltre 9.000 anziani bisognosi, con un pacco donato direttamente presso la loro casa attraverso il progetto Evviva la Colazione. "Condividere i bisogni dell'uomo per condividere il senso della vita" non è per noi un semplice slogan ma il paradigma del nostro agire: grazie a questo progetto non solo siamo riusciti a condividere la necessità essenziale del cibo ma abbiamo incontrato persone che. oltre

al cibo, spesso sono bisognose di compagnia, amicizia e sostegno. Ringraziamo Kellogg perché ci ha scelti anche quest'anno come partner per donare le colazioni a persone gravemente indigenti ma soprattutto perché ha condiviso passo dopo passo questo percorso di sostegno e vicinanza a chi è in difficoltà".

"Evviva la colazione" è un progetto ideato e implementato da Kellogg a partire dal 2016 in partnership con Fondazione Banco Alimentare Onlus. Nato con l'obiettivo di raccogliere alimenti per la colazione per i bambini in difficoltà e le loro famiglie, insieme a informazioni nutrizionali, il progetto ha portato alla distribuzione di oltre 2 milioni di chili di alimenti. Oggi Kellogg vuole andare incontro agli anziani per fare corretta educazione rispetto alla colazione e all'equilibrio tra i nutrienti, per assicurare la giusta energia per affrontare al meglio la giornata. L'iniziativa rientra nel più ampio programma globale di Responsabilità Sociale di Kellogg "Breakfasts for Better Days", che ha l'obiettivo di ridurre la fame nelle categorie più fragili, in particolare a colazione.

AIDA - ASSOCIATION OF INTERNTIONAL DEVELOPMENT AGENCIES

n nuovo report AIDA (Association of Interntional Development Agencies), coalizione di più di 70 ONG internazionali che operano nei Territori Occupati Palestinesi tra cui Terre des Hommes. documenta la triste realtà della vita sotto l'occupazione israeliana. Il report "50 Years of Occupation: Dispossession, Deprivation and Dedevelopment" (50 anni di Occupazione: espropri, privazioni e declinio) illustra l'oppressione sistematica per decenni delle prospettive economiche e dei diritti umani dei palestinesi.

Il report documenta anche come gli Accordi di Oslo degli anni Novanta non siano mai stati attuati fino in fondo, lasciando i Palestinesi senza speranza di progresso. Nei 25 anni dai primi Accordi di Oslo, i Territori Occupati si sono frammentati sempre di più e l'occupazione si è radicata sempre di più, mentre il numero dei coloni in Cisgiordania è più che raddoppiato. "Dal 2000 lavoriamo in Palestina e siamo testimoni di come sia difficile per la sua popolazione vivere sotto occupazione. I Palestinesi ogni giorno devono

affrontare povertà, disoccupazione, restrizioni di movimento e limitato accesso ai servizi essenziali, a causa delle politiche israeliane e allo sfruttamento delle risorse naturali come l'acqua e l'accaparramento dei terreni", dichiara Piera Redaelli, Senior Programmes Manager di Terre des Hommes.

50 anni di occupazione israeliana hanno avuto conseguenze disastrose per i Palestinesi. Oltre a soffocare l'economia, le violazioni persistenti e diffuse della legge internazionale da parte di Israele hanno creato una crescente emergenza umanitaria e ridotto la possibilità di protezione della popolazione palestinese.

Nell'area C della Cisgiordania e a Gerusalemme Est le comunità locali sono sotto perenne rischio di sgomberi e trasferimenti forzati a causa della continua espansione degli insediamenti israeliani, demolizione di case, scuole, asili e infrastrutture di vario genere. 50.000 bambini che vivono in questa zona non possono frequentare la scuola. Un sistema di piani illegali rende praticamente impossibile ai palestinesi ottenere dei

permessi edilizi. A Gaza 10 anni di blocco hanno paralizzato l'accesso ai servizi sanitari e ad altri servizi essenziali, fermato lo sviluppo economico e aumentato la dipendenza della popolazione civile dagli aiuti umanitari.

"Nonostante la crescente necessità di cure sanitarie, le politiche israeliane ostacolano la costruzione e l'ampliamento delle strutture mediche e la formazione professionale di operatori sanitari. Mentre i servizi sanitari scarseggiano sempre di più, un numero crescente di palestinesi sono obbligati a spostarsi per curarsi. Tuttavia Israele impedisce molti di questi spostamenti, causandone indirettamente la morte", spiega Aimme Shalan, CEO di Medical Aid for Palestinians.

Per leggere il report vai alla pagina https://terredeshommes.i t/pdf/50 Years Booklet AIDA.pdf

AIDA auspica che il nuovo report attiri l'attenzione sulla trappola di dipendenza in cui è imprigionata l'economia palestinese, sull'aggravarsi dei bisogni umanitari dei palestinesi che risiedono nei Territori Occupati Palestinesi, ma anche

sulle ricorrenti violazioni della legge internazionale da parte di Israele.
"Chiediamo alla comunità internazionale di adoperarsi per mettere fine all'occupazione durata ormai 50 anni: questa è l'unica soluzione per migliorare significativamente le condizioni di vita dei palestinesi", conclude Piera Redaelli.

Terre des Hommes da quasi 60 anni è in prima linea per proteggere i bambini di tutto il mondo dalla violenza, dall'abuso e dallo sfruttamento e per assicurare a ogni bambino scuola, educazione informale, cure mediche e cibo.

Attualmente Terre des Hommes è presente in 67 paesi con 854 progetti a favore dei bambini. La Fondazione Terre des Hommes Italia fa parte della Terre des Hommes International Federation, lavora in partnership con ECHO ed è accreditata presso l'Unione Europea, l'ONU, USAID e il Ministero degli Esteri italiano. Per informazioni

www.terredeshommes.it

Rossella Panuzzo
Ufficio Stampa
Terre des Hommes
tel. +39 02
28970418 int.131 cell. +39 340
3104927
r.panuzzo@tdhitaly
.org
terredeshommes.it



SITUAZIONE SANITARIA CRITICA A GAZA

'Associazione dei Medici Palestinesi Europa in (PalMed Europe) vorrebbe portare alla vostra attenzione il serio e rapido deterioramento del settore sanitario nella striscia di Gaza negli ultimi due mesi. In particolare noi Associazione dei Medici Palestinesi in Italia (PalMed Italia Onlus) chiediamo soprattutto a voi onorevoli del Parlamento Italiano e del Parlamento Europeo di agire con urgenza. Per questa occasione vorremmo condividere con voi questi rapporti aggiornati:

Le infrastrutture sanitarie sono state gravemente indebolite dall'embargo tutt'ora in corso a Gaza ¹. La crisi di energia elettrica in corso a Gaza ha costretto gli ospedali a dover dipendere da generatori di emergenza per un massimo di 20 ore al giorno ed il personale medico è costretto a tagliare i servizi di base come le attrezzature di sterilizzazione e le apparecchiature diagnostiche. Circa 500.000 litri di carburante sono richiesti



ogni mese per sostenere le terapie intensive a Gaza, purtroppo i finanziamenti copriranno solo le esigenze degli ospedali fino alla fine del mese di febbraio. Le unità neonatali sono state colpite duramente e le incubatrici, destinate ad ospitare un solo bambino prematuro, vengono utilizzate per ospitarne quattro. Tale sovraffollamento pone maggior rischio di infezioni ed inadeguato monitorag-

Il dott. Gerald Rockenschaub, rappresentante dell'OMS nei Territori palestinesi occupati, in Cisgiordania e a Gaza, ha lanciato un allarme contro la continua riduzione delle forniture di carburante destinate alle strutture sanitarie tra le quali qli ospedali che non saranno in grado di sostenere e offrire i servizi sanitari critici entro la fine del mese di febbraio 2018 2. L'OMS ha lavorato duramente per porre fine alla carenza di carburante appellandosi alla comunità internazionale affinché intervenisse e ponesse fine a questa disastrosa situazione di esaurimento completo delle scorte di carburan-

Medical Aid for Palestinians (MAP) ha riferito che l'ospedale di Beit Hanoon, l'ospedale per bambini AlDura e l'ospedale psichiatrico insieme ad altri 7 centri sanitari

sono stati costretti a chiudere a causa dell'esaurimento di rifornimenti di carburante, ed i pazienti sono stati trasferiti in altri ospedali 3. Il Ministero della Salute (MOH) a Gaza ha avvertito che questa carenza di carburante rappresenta una minaccia diretta per centinaia di pazienti, compresi 113 neonati nelle unità di terapia intensiva neonatale e 100 pazienti nelle unità di terapia intensiva. Inoltre avrà serie conseguenze su operazioni critiche tra cui 200 interventi chirurgici giornalieri e 100 tagli cesarei.

L'Ufficio delle Nazioni Unite per il coordinamento degli affari umanitari (OCHA) riferisce che finora nessun donatore internazionale si sia fatto avanti per sostenere il costo del carburante per mantenere in funzione le strutture ospedaliere \square .

I dati statistici appaiono scioccanti riguardo la carenza di medicinali e delle forniture mediche. e la scarsità della manutenzione di attrezzature e di generatori. Facciamo appello al Governo Italiano e a tutti i Governi membri dell'UF affinché aiutino a salvare il settore sanitario a Gaza sull'orlo del collasso entro la fine di questo mese, e di offrire le donazioni finanziarie per coprire il deficit energetico di questo settore attraverso I'OMS.

Sollecitiamo inoltre il parlamento italiano e quelli dell'UE a fare pressioni politiche su Israele per facilitare e porre fine all'embargo illegale sulla striscia di Gaza, per consentire la libera circolazione dei pazienti che cercano cure al di fuori del territorio occupato, ed il passaggio di adeguate forniture mediche ai centri ospedalieri.

Quindi con questo rapido deterioramento dell'assistenza sanitaria nella striscia di Gaza, chiediamo a tutti i governi membri dell'UE di esortare gli Stati Uniti a ripristinare i propri obblighi di finanziamento verso I'UNRWA o sopperire questa carenza di finanziamenti. Ricordiamoci che 70% dei rifugiati di Gaza dipende dagli aiuti dell'UNRWA.

Aspiriamo di poter lavorare con il parlamento italiano e con il parlamento europeo per discutere di questa disastrosa situazione e poter raggiungere urgentemente una soluzione che ponga fine a tale crisi umanitaria e medica.

Associazione dei
Medici
Palestinesi in
Italia PalMed
Italia Onlus
www.palmedeur
ope.it Mail
palmeditalia@pal
medeurope.it PEC
palmeditaliaonlu
s@pec.it

CRIMINI DI PACE ESPORTATI NEL SAHEL

i contano a centinaia le morti chiamate "bianche" solo perché non sono rivendicate. Fanno vergogna a chi le pedina e conta. Eppure si tratta di crimini di pace, come aveva affermato Franco Basaglia nell'omonimo libro che denunciava la pazzia da esclusione. I crimini di pace sono il frutto del sistema violento e perverso che li produce e li esporta. Nel Sahel ne sappiamo qualcosa grazie alle nostre frontiere coloniali. Il problema è che non sembrano neppure crimini ma opere di bene umanitario. La sola differenza coi crimini di guerra è perchè questi ultimi occupano lo spazio mediatico che li fa esistere agli occhi. I crimini di pace mettono insieme misure di contenimento. progetti di sviluppo e reti metalliche spinate quando occorre.

Alla radice di questi crimini si trova l'invisibilità che sola può garantire la riuscita dell'operazione. La prima di queste si trova nel grembo materno che dell'assoluta po-

vertà è il simbolo più eloquente. L'attentato originario si riproduce poi in molte altre forme. Chi non ha modo di difendersi. nel sistema neoliberale che solo valuta le merci, sarà un oggetto tra gli altri, a volte vendibile come gli uteri. È in tempo di pace che questo occorre e si insinua poi, come un virus, negli altri organi della democrazia selettiva. I non nati non hanno chi li rappresenti e non ci si accorge che sono loro i primi stranieri senza visto di soggiorno. Non si vogliono vedere e quando questo occorre è troppo tardi per tutti. Il loro grido diventa un legame spezzato.

I crimini di pace hanno come mano d'opera la parola. Nessuna di queste è innocente o neutrale. Ogni parola e ogni verbo sono una vita che nasce o che si tradisce. La menzogna ne è l'espressione più eloquente. Chi sulle parole ha il potere è come l'ultimo dio in ordine di apparizione negli spettacoli. Le guerre sono azioni nobili, le armi necessarie a prevenirle, l'economia di

accumulazione è quanto di più naturale ci sia, le migrazioni un'invasione e il migrante un potenziale terrorista di cui l'illegalità non è che il primo passo, le elezioni un mercato ambulante di promesse, il colonialismo porta civiltà e le frontiere sono divinamente rivelate per il consolidamento delle identità nazionali. I crimini di pace sono effetti collaterali.

Sono ospiti a Niamey in attesa di trovare un paese e raccontano di essere stati detenuti per anni in Libia. A migliaia sotto un hangar con un pasto al giorno da consumare in fretta d'un pezzo. Per usufruire dell'acqua la coda era interminabile e lo stesso per le latrine. Lagers nella sponda mediterranea custodita dal Mare Nostro, con aguzzini nelle due sponde, gli uni per fare ciò per cui gli altri pagano. I crimini di pace sono possibili perché si appaltano a chi accetta di perpetrarli. In questo mondo di ladri la mano d'opera non manca. Chi con la camicia e i polsini e chi con la mimetica, il prodotto finale è lo stesso. Si tratta di crimini di pace garantiti da accordi internazionali firmati e poi dall'ipocrisia ratificati sovrana dei potenti.

Per Basaglia i crimini di pace, per essere dichiarati tali, devono possedere base empirica. Derivano dall'impianto istituzionale così com'è andato formandosi con le scelte

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.

politiche. Muoiono di sete nel deserto, sono rinsecchiti dal vento, sepolti nella sabbia del mare, scompaiono con la carestia annunciata nel Niger meta di pellegrinaggi delle missioni militari. Almeno 800 mila persone a rischio, calcola l'UNICEF, che si occupa di sé e dei bambini quando capita. L'insicurezza di cibo è un crimine di pace mentre i politici si mettono a commerciare la polvere del Niger sperando diventi oro quanto prima sul mercato. E' di questi ore la notizia della scoperta di nuovi possibili giacimenti di idrocarburi nel deserto del Niger. Si sa, i crimini di pace prosperano sempre nel sottosuolo.

> Mauro Armanino, Niamey, febbraio 018



XI GIORNATA MONDIALE DELLE MALATTIE RARE 2018

ome tutti gli anni il 28 febbraio si celebra in tutto il mondo la giornata delle malattie rare.

Tema della Giornata 2018 è "La ricerca" " Mostra che ci sei, al fianco di chi è raro" è il messaggio chiave della undicesima edizione mondiale della Giornata delle Malattie Rare.

La Giornata si celebra a Genova dal 2008, nell'ultimo giorno di febbraio, come in molte città di Italia e nel mondo. La sensibilizzazione delle malattie rare è così importante perché da 1 a 20 persone vivranno con una malattia rara ad un certo punto nella loro vita. Nonostante questo, non esiste una cura per la maggior parte delle malattie rare e molti non vengono diagnosticate.

La Giornata delle Malattie Rare vuole migliorare la conoscenza da parte dell'opinione pubblica e incoraggiare i ricercatori e i decisori a soddisfare le esigenze di coloro che vivono con malattie rare.

Il 25 e 28 Febbraio e il 7 marzo , il Gruppo di Consultazione Malattie Rare Liguria, in collaborazione con MIUR USR Liguria, Comune di Genova

, Regione Liguria, ALiSa, Sportello Malattie Rare organizza diverse iniziative dedicate al tema.



Gli appuntamenti di quest'anno:

- domenica 25 febbraio sul lungomare di Arenzano (Ge) durante la IV Edizione di TFT- THREE FOR TEAM gara di Trail Running dalle 9 alle 13, correranno squadre sponsor di malattie rare e ci sarà in via Bocca un gazebo con materiale informativo.
- Sempre Domenica 25 febbraio, ore 15,00, al Teatro Gustavo Modena di Genova, tornano in scena i Volontari di "Sulle ali della fantasia", in collaborazione con "Alyat danza", con "La magia di un sogno", fantastico spettacolo musicale per tutta la famiglia, nel quale sogni, sogni d'amore e incubi si scontreranno nella classica lotta tra bene e male. In segno di solidarietà e uniformandosi al motto G.M.R. 2018:

"MOSTRA CHE CI SEI, AL FIANCO DI CHI È RARO", Sulle ali della fantasia ci sarà, testimoniando con il suo impegno l'importanza di questo evento a favore delle rarità.

Questo spettacolo infatti, incanterà ed emozionerà sia piccoli che grandi spettatori, permettendogli di coinvolgersi in questa storia liberamente ispirata a "La bella addormentata". celebre fiaba di Charles Perrault. Infatti tra musiche, canti, danze e variopinte scenografie, gli spettatori verranno trasportati nell'incanto della fiaba mentre il malefico incantesimo della strega si

compirà! Ma, come in ogni bella fiaba ricca di atmosfera e di significato, anche "La magia di un sogno" riserverà un lieto fine ed una morale: il maleficio si scioglierà grazie al coraggio dell'amore e davanti alla Magia, la magia dei nostri sogni per i quali siamo disposti a lottare, soffrire e finalmente gioire, per la loro realizzazione! Una vera sorpresa..

Sulle Ali della Fantasia è accreditata come "associazione partner" dall'Istituto Gaslini e riconosciuta ente non profit da Regione Liguria, grazie all'attività di volontari impegnati a realizzare, da 19 anni a questa parte, manifestazioni a scopo benefico, raccogliendo e devolvendo in beneficienza oltre 155.000 euro, a sostegno e visibilità di diverse realtà associative liquri, nazionali e internazionali. Per informazioni e prenotazioni Tel. 346.37.73.017

- il 28 febbraio alle ore 17 in Piazza De Ferrari "Rare's day Flash-mob" presso la fontana di De Ferrari, le Piazza scuole di danza e la citsono tadinanza tutte invitate a condividere il messaggio della GMR. Per l'occasione la fontana sarà colorata per l'intera giornata
- il 7 marzo presso Ospedale Pediatrico Gaslini - Genova Ospedale di giorno (intera mattinata): Momento di informazione/

sensibilizzazione sulle malattie rare, lo sportello regionale presente presso l'Istituto, le associazioni facenti parte del Gruppo di Consultazione Malattie Rare Liguria, con materiale informativo e la presenza di volontari

Aula Magna ore 9-13 Incontro con il mondo scientifico e della Ricerca con relazioni di giovani ricercatori e interventi del GCMR e sull'attività dello Sportello Regionale. e-mail SportelloRegionaleMR@gaslini.org

Il Gruppo di Consultazione Malattie Rare della Liquria annovera fra le associazioni e i pazienti presenti, storicamente chi si occupa di almeno 22 malattie rare o rarissime, dei malati non diagnosticati e nel tempo si è ampliato con rappresentanti dei bisogni di altre patologie rare e complesse ed è impegnato а proseguire nell'informazione e a spingere per un miglioramento della ricerca in tutti gli ambiti, a fianco dello SPORTELLO LI-GURE DELLE MALAT-TIE RARE operante dal 2009 nella nostra Regione e partecipando con suoi rappresentanti al Comitato Tecnico Scientifico (CTS) Biomedicina, Malattie Rare, Malattie senza diagnosi istituito da A.Li.Sa il 24 febbraio 2017.

Gruppo di
Consultazione
Malattie Rare
della Regione
Liguria:
gruppomrliguria@
gmail.com
Siamo su
FaceBook:
GiornataMalattie
eRareLiguria



nche per quest'anno il laboratorio socio-politico attivo presso la Parrocchia di S. Giacomo di Gaeta, nell'ambito delle iniziative promosse per affermare la cultura della sostenibilità e della legalità, ha deciso di conti-nuare la serie di incontri aperti al pubblico sui temi più importanti che occupano le comunità del territorio. Venerdì 23

febbraio 2018, alle ore 19,00 si torna a parlare privatizzazione della dell'acqua, di Acqualatina, dei costi della crisi idrica e si farà il punto per capire quali iniziative siano state messe in campo per scongiurare il ripetersi della stagione estiva 2017.

La legge Galli del 1994, che ha previsto la creazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per

la gestione del ciclo delle acque, all'articoli 1 recita: «Gli usi delle acque sono indirizzati al risparmio e al rinnovo delle risorse per non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente. l'agricoltura, la fauna e la flora acquatiche, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici». Nel corso dell'incontro esaminerà se la privatizzazione dell'acqua, per come si è inteso declinarla nell'ATO 4, sia avvenuta in sintonia con la sua legge istitutiva o con la salvaguardia dei bilanci del suo gestore (Acqualatina).

Il ritorno delle piogge che alimentano le sorgenti e la scarsa popolazione invernale fanno sì che l'erogazione dell'acqua avvenga in maniera regolare e sufficiente. Questo ha fatto passare in secondo piano l'emergenza e l'urgenza di azioni risolutive. Tuttavia non bisogna dimenticare che l'estate è prossima e che gli interventi strutturali promessi dal gestore nell'autunno non sono stati realizzati. Ciò induce a pensare che, per l'estate 2018, il pericolo di una nuova crisi idrica non sia scongiurato e che perciò debba essere tenuto alto il livello di attenzione.

La ricerca effettuata dal relatore dell'incontro, l'ing. Marcello Di Marco, partendo dal Piano Regionale delle Acque del 2004, metterà a confronto le sue previsioni con la realtà del 2017, evidenziando i punti critici della rete idrica e della sua gestione. Ci si interrogherà sulla sufficienza delle due sorgenti, Mazzoccolo e Capodacqua, a rifornire tutto il com-prensorio 4E del sud pontino, anche in caso di siccità. Questo per capire -dati alla mano- se la crisi dell'estate 2017 sia stata colpa della siccità o dell'elevata percentuale di perdite della rete.

Attraverso alcune slide verrà poi dato corpo ad una serie di dati sui fabbisogni idrici, sulle perdi-te, sui costi subiti e sui mancati guadagni, sottolineare come la crisi idrica, oltre a creare i conosciuti e pesanti disagi alle persone e danni alle attività, si ripercuota anche sulle tasche dei cittadini. A cominciare dai costi degli autoclavi, ma non solo. A proposito di questi ultimi la ricerca apre una finestra sul rapporto distorsivo che esiste, in caso di razio-namento, tra la capacità dei serbatoi privati, il funzionamento della rete e la quantità d'acqua pro capite.



Salita Salvatore Viale 1/18, 16128 Genova Tel. e Fax 010 594076 alzheimer.liguria@libero.it www.alzheimerliguria.it

nella sua attività di sostegno alle famiglie con malati di Alzheimer con assistenza domiciliare e informazioni pratiche sulla malattia. In questo ambito organizza per

sabato 24 febbraio p.v. la proiezione di spezzoni del film "TUTTO QUELLO CHE VUOI" interpretato dall'attore e regista genovese Giuliano Montaldo. Negli intervalli verranno spiegate le varie dinamiche dell'Alzheimer. Al termine della proiezione si svolgerà una breve Tavola Rotonda sull'argomento, alla quale parteciperanno

L'Associazione Alzheimer Liguria prosegue la professoressa Gloria Bardi, il professor Massimo Tabaton e la signora Manuela Murgia del Centro Assistenza Genova. La proiezione si svolgerà nella Sala Chierici della Biblioteca Berio in Via del Seminario

> 16 con inizio alle ore 15.30. L'ingresso, dalle ore 15, è gratuito e limitato a cento





INCONTRI PER CONOSCERE LA MALATTIA

A cura della S.C. NEUROLOGIA - Ospedale S.Corona e di AFMAponentesavoneseONLUS Associazione Famiglie Malati Alzheimer Ponente Savonese



CALENDARIO INCONTRI Anno 2018 INGRESSO LIBERO

DATE INCONTRI

FEBBRAIO 23 - h. 15:00 -16:30 STILE DI VITA E DETERIORAMENTO COGNITIVO

MARZO 23 - h. 15:00 - 16:30 IL RUOLO DEL NEUROLOGO, L'UNITÀ VALUTAZIONE ALZHEIMER DELL'OSPEDALE SANTA CORONA Relatore: Dott. Stefano Tonini Neurologo Centro U.V.A. Ospedale S. Corona

APRILE 20 - h. 15:00 - 16:30 TUTELA DEL MALATO. L'ASPETTO GIURIDICO E LA FIGURA DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO Relatore: Avv. Patrizia Calcagno

GIUGNO 15 - h. 15:00 - 16:30 EMERGENZA ALZHEIMER. SERVIZI DAL TERRITORIO

Relatore: Dott.ssa Ascheri Patrizia - Direttore Distretto Soc. 4 Albenganese

SETTEMBRE 14 - h. 15:00 - 16:30 IL PAZIENTE IN FAMIGLIA. CONSIGLI PRATICI PER PRENDERSI CURA DEL MALATO Relatori: Doll. ssa Patrizia Paccagnella e Volontari AFMAnonentesavonese Ovil 18

SETTEMBRE 28 - h. 15:00 - 16:30 IL PAZIENTE IN FAMIGLIA, ALIMENTAZIONE, ATTIVITÀ MOTORIA Relatori: Sig.re Silvia Macheda e Clara Noceto

OTTOBRE 12 - h. 15:00 - 16:30 II. PAZIENTE IN FAMIGLIA. COMUNICAZIONE VERBALE E NON VERBALE Relatori: Volontari AFMAponentesavoneseONLUS

OTTOBRE 26 - h. 15:00 - 16:30 ATTIVITÀ DA FARE INSIEME AL PAZIENTE. LO SCOPO DELL'ALZHEIMER CAFFÈ Relatori: Volontari AFMAponentesavoneseONLUS e Caregiver

NOVEMBRE 16 - h. 15:00 - 16:30 IL CAREGIVER (FAMILIARE CHE CURA). ASPETTI PSICOLOGICI, DI SOSTEGNO. L'IMPORTANZA DEL GRUPPO DI AUTO AIUTO

Relatori: Dott.ssa Patrizia Paccagnella e Volontari AFMAponentesavoneseONLUS

SEDE INCONTRI: Neurologia 1ºpiano Pad. Elio - Osp. Santa Corona - Pietra Ligure (SV)

PER INFORMAZIONI:

AFMAponentesavoneseONLUS - Cell. 345 7388089 Neurologia Osp. Santa Corona - Tel. 019 6234012 - 019 6232601

Movimento per la Vita Italiano

35° Seminario Primaverile per giovani"Vittoria Quarenghi"2018

"Vita che spera, speranza che vive"

Padova, 27 - 29 Aprile 2018

Venerdi 27 aprile 2018

ore: 16:00 Saluti e presentazione

ore: 16:15 "LE SFIDE DI BIOETICA DEL 2018",

introduce: dott. Andrea Tosini, Equipe giovani del Mpv italiano

lettura della prof.ssa Marina Casini, ricercatrice di bioetica all'Università Cattolica di Roma ore: 17:00 "LA LEGGE 194/1978 E LE SUE PROSPETTIVE FUTURE"

modera: dott. Andrea Tosato, Equipe giovani del Mpv italiano

On le Prof. Gian Luigi Gigli, presidente del Mpv italiano

Avv. Mattia Ferrero, Delegato per le attività internazionali UGCI

Centro Antonianum, Prato della Valle 56, Padova.

Pranzo in struttura convenzionata

Sabato 28 aprile 2018

ore 8:30 Prima colazione in albergo

ore: 9:15 Saluti di Bruna Rigoni Pozza, presidente della Federazione Cav e Mpv regione Veneto

ore: 9:30 "FAMIGLIA E GENDER"

modera: dott.ssa Daniela Sensini, Equipe giovani del Mpv italiano

prof. Roberto Marchesini, psicologo e psicoterapeuta

dott. Giuliano Guzzo, autore, blogger e responsabile regionale giovani Mpv Trentino dott.ssa Giulia Bovassi, filosofa e bioeticista

ore: 11:45 "LABORATORI"

- 1) Obiezione di coscienza
- 2) Genome editing
- 3) Utero in affitto: il caso Pattaramon Chanbua
- 4) Applicabilità e limiti dell'autodeterminazione Centro Antonianum, Prato della Valle 56, Padova ore 13:30 Colazione

in struttura convenzionata Pomeriggio tempo libero

ore 19:30 AperiVita presso "Al Cubetto", via Alessandro Manzoni, 9, 35126 Padova

Domenica 29 aprile 2017

ore 8:30 Prima colazione in albergo

ore 9:30 "EQUIPE NAZIONALE & VOLONTARIATO, IL PERCORSO VERSO IL FUTURO E LA SPERANZA,

moderano: Irene Pivetta e Marco A. Alimenti, responsabili nazionali giovani del Mpv

dr. Giuseppe Grande, vicepresidente Mpv del italiano

Leo Pergamo, già responsabile nazionale giovani del Mpv

dott. Tony E. Persico, Equipe giovani Mpv del italiano e membro di giunta del Mpv italiano

Sala dello Studio Teologico Piazza del Santo, 11 Padova.

ISCRIZIONE E COSTI

Il costo è di 75€ e include l'alloggio e il vitto, dalla cena di venerdì 27 alla colazione di domenica 29 aprile. Il modulo per l'iscrizione si trova al link: http://www.prolife.it/iscrizioni-quarenghi-primaverile-padova/.

La quote dovrà essere versata (acconto di € 50,00 a persona al momento dell'iscrizione online e il saldo di

€25 in contanti all'arrivo, il 27 aprile) con uno dei seguenti modi:

 c/c bancario intestato a Movimento per la vita Italiano IBAN IT61 J030 1503 2000 0000 4106218 c/o Banca Fineco BIC ricevente (swift): UNCRITMM - BIC beneficiario; FEBIITM1, specificando nella causale: "nome e cognome del partecipante+indicazione Quarenghi primaverile 2018"

-c/c POSTALE n. 74835000 - IBAN IT 31 O 076 0103 2000 00074835000, intestato a Movimento per la Vita Italiano, Lungotevere dei Vallati 2, 00186 Roma, specificando la causale: "nome e cognome del partecipante+indicazione Quarenghi primaverile 2018".

Copia dell'attestazione di pagamento va inviata all'indirizzo mail: seminarioquarenghi@gmail.com. Sarà possibile iscriversi entro e non oltre giovedi 12 aprile 2018.

Su richiesta sarà organizzato un servizio di baby sitting.

ALLOGGIO

I partecipanti alloggeranno presso l'hotel M14, situato in via Acquette, 9, 35122 Padova. Chi lo desidera potrà usufruire del parcheggio dell'albergo al costo di 10€ al giorno, da versare direttamente alla reception.











iovedì 22 febbraio, Helpcode Italia, l'Università degli Studi di Genova e l'Istituto Giannina Gaslini organizzano il primo convegno sf_amarsi per mettere a confronto esperienze e conoscenze su ambiente, salute e cultura dell'alimentazione in età evolutiva.

Sono sempre più le famiglie che rinunciano ad acquistare cibi di qualità a causa di scarse possibilità economiche. L'Organizzazione Mondiale della Sanità pone l'Italia tra le nazioni con i più elevati tassi di sovrappeso e obesità e la scarsa qualità dell'alimentazione è un problema molto diffuso anche tra i minori che provengono da famiglie con reddito medio e alto.

Tra gli obiettivi del convegno: identificare priorità e proporre misure concrete in materia di contrasto alla malnutrizione infantile e promozione di una sana e corretta alimentazione per tutti i bambini, in Italia e nel mondo.

Denutrizione e obesità non sono condizioni tra loro estranee. È dimostrato che la denutrizione durante la primissima infanzia può aumentare il rischio di obesità al variare della disponibilità di cibo e dell'attività fisica.

Un rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità mostra che sono molti i paesi nei quali si registra un aumento della malnutrizione in tutte le sue forme, con un'impennata nei tassi di obesità infantile così come dei tassi di denutrizione e blocco della crescita. In molti casi l'obesità infantile non è riconosciuta come un problema di salute pubblica.

sf amarsi si prefiggere di esplorare alcune modalità di lavoro per il contrasto alla povertà alimentare e la mala-nutrizione infantile tra l'Italia e i paesi a basso reddito. Una particolare attenzione al networking su scala territoriale e la costruzione di sinergie tra interventi di natura pubblica e privata può costituire un fattore chiave per la sostenibilità. Temi che si intrecciano al dibattito sulle mense scolastiche, globalmente e istituzionalmente riconosciute come funzionali alla corretta nutrizione dei bambini e alla promozione della loro scolarizzazio-

In questo quadro si identifica l'opportunità di far convergere gli sforzi per approfondire:

 le conoscenze rispetto al rischio di peso eccessivo;

- l'impatto del sovrappeso e dell'obesità nelle varie implicazioni sul piano sociale;
- le scommesse e le opportunità comportamentali;
- l'efficacia degli interventi intensivi di prevenzione su bambini e adolescenti.

Per informazioni, accrediti e interviste contattare:

Andrea Ghianda, Responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa – Helpcode Italia andrea.ghianda@helpcode.org - Tel. +39 349 3511290

Maura Macció, Responsabile Ufficio Stampa e Social Media - Istituto Giannina Gaslini - stampa@gaslini.org - Tel. 335 7411393

Valentina Sorci - lole Fisicaro - Comunicazione e Ufficio Stampa – Università degli Studi di Genova- email: ufficiostampa@unige.it - tel. 010 209 51325/010 209 51926

Maggiori informazioni:

- Il programma complete dell'evento è disponibile qui.
- L'evento è presente al sito https:// helpcode.org/eventi/ sf amarsi
- Immagini e communiqué finale saranno disponibili dopo l'evento





Quaresima: tempo favorevole per rinnovarsi

CAMALDOLI (Toscana)

RITIRO DI FORMAZIONE DAL 9 ALL'II MARZO 2018

UENERDÌ 9 MARZO

Pomeriggio: Partenza da Collegno, Genova, Spoleto Arrivo a Camaldoli

Cena al sacco, recita della Compieta

Un'esperienza di condivisione Condivisione di spazi Condivisione Condivisione di spirito e ideati

SABATO 10 MARZO

Ore 7.30, Lodi al Sacro Eremo

Ore 8.30, Colazione insieme

Ore 10, Inizio della Formazione, a cura di p. Angelo Grande (oad)

Ore 13, pranzo

Ore 15, Proseguimento della Formazione

Ore 17, break

Ore 18, Vespro e Lectio divina al Monastero

A seguire, cena e "momento" di confronto

DOMENICA 11 MARZO

Ore 7.30, Lodi al Monastero

Ore 8.30, Colazione insieme

Tour degli spazi camaldolesi

per approfondire la storia che ha permesso di trasmettere lo spirito benedettino

Ore 11, Santa Messa al Sacro Eremo

Ore 12.30, Pranzo e partenza

CONFERMA ENTRO DOMENICA 25 FEBBRAIO 2018

PER INFO:

COLLEGNO TEL. 3494547366

GENOVA MADONNETTA TEL. 3357265818

GENOVA SESTRI TEL. 3474191210

SPOLETO TEL. 3405026960





Il CUP e l'ASL3

invitano i Soci e la Cittadinanza al convegno medico

CINSUFFICIENZA RENALE CRONICA

Moderatore

Dottor Filippo Parodi

Direttore Distretto Sanitario 8

Relatori

Dottor Paolo Sacco

Direttore S.C. Nefrologia ASL3

Dott.ssa Donatella Mulas

Dirigente Medico S.C. Nefrologia ASL3

SABATO 24 Febbraio 2018 ore 15.30 Museo Navale di Pegli - Salone degli Argonauti

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

In collaborazione con











LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3, 16153 Genova via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG) Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO) Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:

E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:

Tel. e Fax 0743.43709

Collegno: 333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e

ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";

 dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato

con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far

avvicinare tutte le realtà di volontariato;

dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare

di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale:

- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate





Www.millemani.org
Www.movimentorangers.org

II Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offen-